

Modalità di corresponsione della retribuzione di risultato al Segretario comunale.

Art. 1

La retribuzione di risultato del Segretario comunale é determinata e corrisposta sulla base di una verifica dell'attività, dallo stesso svolta, da parte del Sindaco.

La verifica attiene alle funzioni ed ai compiti che la legge assegna al Segretario comunale, con particolare riferimento al positivo contributo fornito alla collaborazione attiva, nel perseguimento degli obiettivi propri dell'amministrazione.

La valutazione del Sindaco opera sul parametro numerico complessivo pari a 100.

A ciascuna funzione essenziale svolta dal Segretario corrisponde un sotto punteggio massimo. La somma dei sotto punteggi, nel massimo, corrisponde a 100.

Art. 2

Funzioni da valutare

Le funzioni da valutare sono le seguenti:

- a. la collaborazione nonché l'esercizio delle attività rogatorie;
- b. l'assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione giuridico-amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti;
- c. la partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni del consiglio comunale e della giunta;
- d. il coordinamento e la sovrintendenza dei responsabili dei servizi.

Art. 3

La funzione di collaborazione e l'esercizio delle attività rogatorie

Nell'ambito di questa funzione deve essere valutato non solo il ruolo consultivo ma anche quello propositivo, nell'ambito sempre delle competenze proprie del Segretario comunale. Nell'ambito di questa categoria deve altresì essere valutato l'esercizio delle attività rogatorie. A quest'ultimo scopo la valutazione dovrà tenere conto del complesso delle funzioni svolte dal Segretario.

Punteggio massimo attribuibile: punti 30

PARAMETRI PUNTEGGIO

Scarsa:	da 0 a 5
Largamente migliorabile:	da 6 a 14
Sufficiente:	da 15 a 19
Buona:	da 20 a 29

Ottima: 30

Art. 4

La funzione di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione giuridico-amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti

La funzione dovrà essere valutata in relazione all'attività di consulenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente intesa quale capacità di individuazione degli strumenti giuridico amministrativi più idonei per consentire l'ottimale conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione.

Punteggio massimo attribuibile: 30

PARAMETRI PUNTEGGIO

Scarsa:	da 0 a 5
Largamente migliorabile:	da 6 a 14
Sufficiente:	da 15 a 19
Buona:	da 20 a 29
Ottima:	30

Art. 5

La funzione di partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta

Sono oggetto di valutazione le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione nei confronti della Giunta e del Consiglio comunale, intese quali capacità di supportarne l'azione con riferimento agli ambiti di competenza. Rientra nello svolgimento della funzione "*de qua*" anche l'attività di verbalizzazione delle sedute degli organi dell'ente.

Punteggio massimo attribuibile: 20

PARAMETRI PUNTEGGIO

Scarsa:	da 0 a 5
Largamente migliorabile:	da 6 a 10
Sufficiente:	da 11 a 15
Buona:	da 16 a 19
Ottima:	20

Art.6

Funzione di coordinamento e sovrintendenza dei responsabili dei servizi

La valutazione dovrà avvenire considerando che, per sovrintendenza, si intende l'attività svolta dal Segretario comunale finalizzata a garantire l'unità di indirizzo amministrativo, volta cioè a garantire l'unitarietà e l'omogeneità dell'azione dei responsabili di servizio, in coerenza con il programma dell'amministrazione comunale. Per coordinamento, si intende l'attività tesa ad assicurare la corretta valutazione di tutti gli interessi coinvolti, garantendo l'attuazione dei principi di imparzialità, di buon andamento ed efficienza.

Punteggio massimo attribuibile: punti 20

PARAMETRI PUNTEGGIO

Scarsa:	da 0 a 5
Largamente migliorabile:	da 6 a 10
Sufficiente:	da 11 a 15
Buona:	da 16 a 19
Ottima:	20

Art. 7

Quadro complessivo di valutazione

La valutazione del Segretario comunale, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato, é espressa dal rapporto tra punteggio massimo potenzialmente ottenibile (pari a punti 100) e punteggio effettivamente ottenuto, quale risultante dalla sommatoria dei sotto punteggi attribuiti dal Sindaco.

I giudizi: "scarsa", "largamente migliorabile", "sufficiente", "buona" e "ottima", hanno valore meramente indicativo. Il Sindaco, quindi, nell'ambito di ciascuna funzione soggetta a valutazione, potrà attribuire qualunque valore purché compreso all'interno del punteggio minimo e massimo relativo alla stessa funzione.

Art. 8

Valutazione finale

La valutazione finale è effettuata entro il giorno 31 del mese di gennaio dell'anno successivo a quello oggetto della valutazione, sulla base degli elementi acquisiti in corso dell'anno e secondo i parametri indicati nel presente regolamento.

La retribuzione di risultato è conseguenza del punteggio complessivo ottenuto, sommando i punteggi ottenuti in riferimento alle singole funzioni svolte (punteggio massimo realizzabile pari a 100) ed attribuita secondo le percentuali si seguito indicate:

- fino a 25 punti: valutazione negativa - nessuna retribuzione
- da 26 a 40 punti: 30% della retribuzione
- da 41 a 55 punti: 50% della retribuzione
- da 56 a 70 punti: 70% della retribuzione
- da 71 a 85 punti: 90% della retribuzione
- da 86 a 100 punti: 100% della retribuzione

La valutazione finale è trasmessa dal Sindaco al Segretario comunale, che può presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica. Sulle controdeduzioni decide il Sindaco in maniera definitiva.